

&gt; CITTÀ

# Stadio, ecco il progetto del Carroccio

## «Il posto perfetto è Brescia Centro»

Emendamento al Pgt: nuovo impianto all'Invernici, su area comunale, comoda al metrò e alle autostrade

### La proposta

Davide Bacca  
 d.bacca@giornaledibrescia.it

■ C'è un'alternativa al Rigamonti. Un'area sempre comunale, vicina a parcheggi e infrastrutture e fuori da centri abitati. La Lega Nord ha messo il progetto nero su bianco: in pratica si tratterebbe di scambiare il Rigamonti con l'Invernici, a Mompiano gli spazi per il rugby, in via Maggia il nuovo stadio per il calcio, i concerti, gli eventi.

**Il piano.** I consiglieri comunali del Carroccio Nicola Gallizioli e Massimo Tacconi insieme al consigliere regionale Fabio Rolfi squadermano tavole e rendering. «L'area che abbiamo individuato - spiegano - può contenere uno stadio tra i 15mila e i 20mila spettatori, dimensione ideale per Brescia, sufficiente per gli incontri di serie A ma anche per le gare internazionali». È un'area comunale che, a differenza di altre ipotesi - come la Fiera di via Caprera - non richiede complicate triangolazioni con i privati.

Il meccanismo resterebbe lo stesso ipotizzato dall'amministrazione Del Bono: concessione gratuita dell'area (tramite

bando) al soggetto privato che realizzerà a sue spese il nuovo impianto. Invece che ristrutturare il Rigamonti - come previsto nella variante al Pgt - si tratterebbe di realizzare la nuova struttura in via della Maggia.

**Stadio.** L'idea del Carroccio è infatti quella di sfruttare il sedime dell'Invernici. A ovest, dove ora c'è il campo d'allenamento, troverebbe posto un ampio parcheggio. A nord la cascina Maggia potrebbe diventare l'edificio «di servizio» che il club di via Bazoli vorrebbe realizzare lungo via Stadio: sede e museo del Brescia Calcio, accoglienza, ristorazione, negozi sportivi, palestre. I vantaggi di questa soluzione, rivendicano i leghisti, sarebbero numerosi. I lavori potrebbero per altro essere fatti senza intralciare le partite del Brescia Calcio, come invece accadrebbe ristrutturando il vecchio impianto di Mompiano.

**Rolfi, Gallizioli e Tacconi illustrano la loro ipotesi: «Così potrebbero finire i disagi per tifosi e Mompiano»**

**Viabilità.** «Mompiano è blindato ogni volta che c'è la partita» spiega Tacconi. Se il nuovo stadio dovrà ospitare anche eventi e concerti «si rischia il collasso». I parcheggi sono pochi e la viabilità è critica. Via Maggia è invece a ridosso del casello autostradale di Brescia Centro, in prossimità della tangenziale sud. Le aree di parcheggio non

mancano: quello nuovo che sarebbe realizzato a fianco dello stadio, ma anche il piazzale del Luna Park. La struttura sarebbe accessibile comodamente anche per chi usa i mezzi pubblici: è sull'asse del metrò, «come vuole la giunta Del Bono», rimarca Tacconi, a poche centinaia di metri dalle stazioni Volta e Poliambulanza. Si potrebbe persino ipotizzare una fermata straordinaria lungo la ferrovia Brescia-Parma, in via Ziziola.

Il consigliere regionale Fabio Rolfi sottolinea poi altri aspetti: «La vicinanza al casello consentirebbe una gestione più semplice delle tifoserie ospiti, con risparmi sul loro trasporto, oggi affidato ai mezzi pubblici di Brescia Mobilità, spesso vandalizzati. Senza contare - aggiunge l'ex vicesindaco - che la proposta di Del Bono di ristrutturare il Rigamonti non tiene in considerazione i disagi che l'impianto crea al quartiere: qui invece si andrebbe a costruire in una zona poco urbanizzata».

**Rugby a Mompiano.** Al Rigamonti finirebbero invece le attività sportive oggi in via Maggia, meno impattanti per il quartiere: rugby, calcio femminile, hockey su prato.

**Emendamento.** Tecnicamente - spiega il capogruppo Nicola Gallizioli - questo progetto sarà proposto durante il consiglio comunale dedicato alla variante al Pgt. Sarà un emendamento alla controdeduzione sullo stadio. «Riteniamo che la nostra proposta risolva molte questioni, liberando Mompiano e garantendo una posizione ideale al nuovo stadio - spiega Gallizioli -. È una proposta da prendere in seria considerazione, una proposta da Lega di governo». //

### L'IPOTESI



IL NUOVO STADIO IN VIA MAGGIA CON PARCHEGGIO E SERVIZI NELLA CASCINA



LA DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE DELL'AREA

P Parcheggi M Stazioni Metro A Autostrade (A21, A4) Tangenziale Ferrovia Bs-Pr

infogdb

## Tecnologia ed estetica insieme con la Net Art

### Belle arti

In mostra i lavori degli studenti dell'Accademia SantaGiulia

■ La tecnologia al servizio dell'estetica. E viceversa. Gli studenti dell'Accademia di belle arti SantaGiulia hanno dato forma alla loro creatività intrecciando l'analogico e il digitale: «Inside my laptop» (letteralmente: «dentro il mio computer portatile») è la sintesi dei loro primi mesi di lavoro. Giunta alla sua terza edizione e allestita per tutta la giornata di ieri nella sede di via Tommaseo, la mostra ha raccolto le opere

che i ragazzi del primo anno di Nuove tecnologie dell'arte hanno realizzato durante il corso di Net Art, tenuto da Marco Cadioli e Alessandro Capozzo.

Ma che cosa vuol dire «arte della rete»? Significa per esempio una app in grado di analizzare la struttura muscolare dell'uomo nelle fasi principali della vita, con gif animate e disegnate in pixel che alternano volti normali a sagome con la muscolatura facciale visibile, il tutto nello stile dei videogames indie e retrò. Oppure uno spartito musicale «auto generativo», capace di mostrare il suono, cioè l'invisibile. O, ancora, una scultura che riprende il concetto di «glitch», ovvero l'errore di programmazione che altera i contenuti digitali.

Non sono mancati i ricono-



Esposizione. Uno scorcio della mostra allestita ieri in via Tommaseo

scimenti, come nel caso di Celeste e Damiano - in arte Demian Luce -: «Abbiamo inviato il nostro progetto al padiglione "The Wrong - New digital art biennale" - raccontano i due studenti - e la nostra scultura oggi è esposta all'Università federale dello Spirito Santo in Brasile. Trattandosi di un'opera fatta per essere stampata in 3d, l'effetto cambia ogni volta, a seconda del materiale con

cui viene realizzata».

«I ragazzi non hanno solo studiato la storia e l'evoluzione della tecnologia - precisa il direttore dell'Accademia, Riccardo Romagnoli -, ma sono partiti da lì per generare idee nuove, con risultati sorprendenti. Questa è la prova che, se opportunamente stimolati e istruiti, i giovani di oggi sanno fare grandi cose». //

CHIARA DAFFINI

**RADIO TAXI BRIXIA**  
**030 35111**  
 SERVIZIO 24H SU 24  
 SU RICHIESTA AUTO FINO A 8 POSTI  
 Per info: [www.radiotaxibrixia.it](http://www.radiotaxibrixia.it)

KAUPPA.it  
**Lavora con noi**

Scopri se stiamo cercando te  
 visita [www.kauppa.it/lavora-con-noi/](http://www.kauppa.it/lavora-con-noi/)  
 e manda il tuo CV a [job@kauppa.it](mailto:job@kauppa.it)